

Uomo nero

Caro mister "uomo sabbia"
tu che terrorizzi i bambini
durante i loro sogni più
"quieti"
dimmi come ti senti?
Come ti senti nel torturarli
e nel farli sentire inermi!
Oggi hai nuove forme di malvagità
a tua disposizione.
Oggi anche gli adulti ti temono.
Li hai cresciuti nel timore
e nell'odio.
Nell'ingiustizia e
nel permissivismo.
Guai a te che graviti
nel sfera morfeica:
non ti materializzare!
Non rendere più duro
il nostro vivere quotidiano.
Lasciati andare dove nessuno
potrà mai raggiungerti.
Lasciaci stare in questa terra
desolata, afflitta
e in ultima analisi anche affittata.
Messa in vendita.
Una merce alla mercè
di noi uomini idioti
controllati da spiriti occulti
dei quali fai parte anche tu.
Vieni meco e non voltarti
più indietro.
Vedrai le opere della tua iniquità
e stavolta piangerai
senza possibilità di essere perdonato
o di prostrarre i tuoi abominevoli
piani!</pre>

Roma 09-07-2005

VENA